

ALLEGATO ALLA NOTA INFORMATIVA

CCPL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO DELLE SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

(settore pubblico impiego)

+++

Il presente documento integra il contenuto della Nota informativa, ed in particolare della Scheda sintetica, costituendone parte integrante. Esso è redatto al fine di facilitare l'individuazione delle tipologie di lavoratori rientranti nell'ambito dei destinatari del Fondo Pensione Laborfonds e per esporre la quantificazione della contribuzione nonché le relative modalità di versamento al Fondo.

Potenziali aderenti

Può aderire al Fondo il personale docente, incluso il personale diplomato delle scuole secondarie superiori, ed educativo, con contratto a tempo indeterminato e determinato, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 24 luglio 1996, n. 434.

Contribuzione

I lavoratori associati sono tenuti a contribuire ciascuno secondo la misura, le modalità e i termini di cui all'accordo istitutivo del 19 gennaio 1998 con le modifiche e integrazioni dell'accordo 20 novembre 1998, dagli accordi negli stessi richiamati, nonché dalle successive modifiche.

	Quota TFR contabilizzata dall'INPDAP ³	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato già in servizio al 31.12.2000 ⁵	2% (29% TFR)	1%	1% ⁴	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato dal 01.01.2001, con contratto a tempo determinato in corso o successivo al 30.05.2000	6,91% (100% TFR)	1%	1% ⁴	

- Espresso in percentuale della retribuzione utile per il calcolo del TFR (posizione stipendiale – ivi compresa l'indennità integrativa speciale – tredicesima mensilità).
- La contribuzione a carico dell'aderente può essere variata (in aumento o in diminuzione) comunicandola al datore di lavoro entro il 30 ottobre con efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo. Tutto il personale già in regime di TFR al momento dell'adesione al Fondo Pensione, per il quale viene accantonato annualmente il 100% del TFR presso INPDAP ai fini della previdenza complementare, può in alternativa alla contribuzione minima prevista, versare una quota a proprio carico pari a: 1,5%; 2%; 2,5%; 3%; 3,5%; 4%; 4,5%; 5%; 5,5%; 6%; 6,5%; 7%; 7,5%; 8%; 8,5%; 9% della retribuzione utile per il calcolo del TFR.
- Le quote di TFR sono espresse in percentuale della retribuzione utile per il calcolo del TFR. Tali quote vengono contabilizzate dall'INPDAP, senza oneri per i lavoratori, per essere versate al Fondo cui risulta iscritto il lavoratore alla data di cessazione del rapporto di lavoro.
- È previsto il versamento di un ulteriore contributo pari all'1,5% della retribuzione utile al calcolo del TFR, a carico della Provincia. Tale contributo è aumentato con decorrenza 1° gennaio 2005 al 2% e viene versato fino a quando gli elementi retributivi accessori corrisposti ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale non saranno utili ai fini dell'accantonamento del trattamento di fine rapporto.
- Per tutto il c.d. personale optante l'INPDAP contabilizza ed accantona anche un ulteriore 1,5% della base contributiva di riferimento del trattamento di fine servizio (TFS), secondo le modalità previste dall'art. 2, commi 4 e 5, del DPCM 20 dicembre 1999.